Visite particolari la montagna crea l'evento

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2005)**

Heft: **2**

PDF erstellt am: **28.03.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419042

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Visite particolari
La montagna crea l'evento

Il cantiere AlpTransit, per la sua peculiarità e per l'importanza delle opere in corso ospita alcune visite d'eccezione. Negli ultimi mesi sono state due, in particolare, le visite speciali, per le quali sono stati aperti i battenti dei cantieri: il 3 giugno in occasione del 150° dell'ETH e il 3 novembre per un concerto d'eccezione.

La scienza e la tecnica

Il 3 giugno 2005 il Politecnico Federale di Zurigo (ETHZ) ha organizzato, nel corso dei festeggiamenti del 150° della sua fondazione, una visita sui cantieri AlpTransit San Gottardo, per toccare con mano le importanti opere ingegneristiche in corso.

Quasi 150 persone, fra professori, ex professori ed illustri laureati provenienti da tutto il mondo si sono dati appuntamento sul cantiere di Faido per visitare la stazione multifunzionale.

Durante questo incontro alcuni fra gli ingegneri attivi sul cantiere hanno potuto, con un pizzico di orgoglio, mostrare ai loro ex professori, lontano dalla cattedra, lo stato dei lavori e ringraziarli per le basi create per la loro carriera professionale.

Un'occasione unica d'incontro relazionale e tecnico.

Durante la visita è stato inoltre sottolineata l'ottima e proficua collaborazione tecnica con il Politecnico Federale, soprattutto nello sviluppo di nuove tecnologie, nei metodi d'avanzamento e nel monitoraggio geologico, geotecnico, statico e sismologico.

Tutti i partecipanti si ricorderanno sicuramente di questo durevole scambio professionale e personale, che ha avuto luogo a 2'000 m di profondità.

Un'ottima possibilità per rafforzare i legami esistenti con l'ateneo svizzero e quest'opera ingegneristica, che ogni anno suscita ammirazione e interesse da parte della comunità scientifica internazionale.

Un inconsueto palcoscenico per il Coro polifonico della Radiorchestra

Un'altra visita particolare è avvenuta il 3 novembre 2005, quando la Direzione Generale della SRG SSR idée suisse ha visitato l'Infocentro e la stazione multifunzionale di Faido. La visita è stata organizzata dalla direzione italofona della RTSI con una graditissima sorpresa per il direttore generale della Radiotelevisione svizzera Armin Walpen.

Nelle viscere della montagna infatti l'affermato Coro polifonico della Radiorchestra della RTSI sotto l'abile direzione di Diego Fasolis, ha sorpreso il direttor Walpen con un concerto mozzafiato, seguito da un simpatico rinfresco in comune.

Un'esperienza unica per coristi e direzione, da annoverare fra i ricordi di esecuzioni canore senza dubbio fra le più particolari.

Foto sotto: la Direzione generale della SRG SSR idée suisse nella stazione multifunzionale.



Foto sotto: presentazione del progetto da parte di AlpTransit San Gottardo SA.

